

1976 n. 319 e sue modifiche; piano regionale delle acque del consiglio regionale n. 455 del 10 maggio 1984);

l'Alta Murgia è stata individuata come zona di protezione speciale (ZPS) come da direttiva 79/409/CEE con nota del 24 dicembre 1998 del ministero dell'ambiente SCN/DG/98/20775;

sono attualmente in corso numerose riunioni operative che vedono coinvolti il ministero dell'ambiente, la regione Puglia, la provincia di Bari, i comuni dell'area interessata, le associazioni di categoria ed ambientaliste, tutti impegnati ad elaborare la normativa provvisoria per il costituendo parco, prodromica alla perimetrazione da stabilire di concerto tra ministero e regione;

la task force dell'Enea nella sua metodologia selettiva tra i criteri di esclusione adottati aveva inserito le aree protette, le riserve e i parchi naturali —:

come si intenda procedere nel percorso volto alla definizione delle norme di tutela e alla perimetrazione definitiva del parco nazionale dell'Alta Murgia;

quali iniziative si intendano intraprendere in collegamento al ministero delle attività produttive per evitare le interferenze che le due progettualità inevitabilmente comportano;

se non condividano infine l'ipotesi di stralciare per le motivazioni sopra esposte l'area dell'Alta Murgia dalle aree potenzialmente individuabili quale sede per il deposito unico nazionale di materiali radioattivi. (5-00797)

*Interrogazione a risposta scritta:*

CABRAS e MAURANDI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a Cagliari nel lungomare Poetto sono in corso lavori di ripristino dell'arenile lungo la fascia demaniale;

i lavori sono realizzati sotto la responsabilità dell'amministrazione provinciale di Cagliari;

le modalità di esecuzione hanno destato gravi preoccupazioni nell'opinione pubblica per l'impatto ambientale, con ampio risalto negli organi di informazione locale di numerose e pubbliche proteste da parte di associazioni di tutela, tecnici del settore e docenti universitari esperti in problematiche ambientali —:

se gli organi tecnici dei ministeri interrogati hanno valutato in sede di progetto l'impatto ambientale sia dei lavori che delle modalità di attuazione degli stessi, attualmente la linea della battigia risulta spostata verso il mare rispetto al limite precedente di oltre 65 metri;

se ogni precauzione in sede di esame delle opere previste è stata adottata per evitare danni irreparabili ad un ecosistema marino fra i più originali e pregiati dell'intero bacino del Mediterraneo;

quali iniziative si intendano assumere per salvaguardare uno dei monumenti ambientali più importanti del Paese, senza escludere la immediata sospensione delle attività in corso e l'immediato ripristino delle condizioni preesistenti ai lavori.

(4-02594)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

ADDUCE. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la Ferrosud Spa di Matera, appartenente al gruppo industriale Ansaldo Breda è destinata, secondo il piano di ristrutturazione 1999-2002, alla cessione con vendita ai privati;

in attesa di tale vendita, la Ferrosud ha lavorato una commessa, attualmente in fase di conclusione, di 15 carrozze ferroviarie;

alcune voci danno per imminente la cessione dello stabilimento al gruppo Mancini di Arezzo;

all'acquisto erano interessati altri gruppi —

quali criteri siano stati adottati nella scelta dell'acquirente;

quali siano le linee di sviluppo disegnate dal progetto industriale proposto dallo stesso;

quale ruolo successivo verrà svolto dal gruppo Ansaldo Breda;

quali siano a livelli e i risvolti occupazionali previsti. (5-00794)

\* \* \*

### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

LA STARZA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

con i decreti del 13 aprile 2001 e del 27 aprile 2001, il Ministro per i beni e le attività culturali ha nominato il comitato celebrativo con il compito di promuovere, preparare ed attuare le iniziative culturali connesse alla ricorrenza della battaglia di Montecassino, per la quale la legge 29 dicembre 2000 n. 400 autorizza la spesa di lire 2.000 milioni per ciascuno degli anni 2000 e 2001;

il comitato celebrativo, insediato nel mese di maggio del 2001, alla vigilia delle elezioni politiche, ha eletto presidente l'ex parlamentare Lucio Testa, all'epoca impegnato nella campagna elettorale;

dei 50 comuni del cassinato facenti parte del martirologio, circa la metà non è stata inserita nei predetti decreti ministeriali;

il sindaco del comune di Cassino, epicentro di quei tragici avvenimenti, ha chiesto al Ministro per i beni e le attività

culturali, l'inserimento nei predetti decreti ministeriali, dei comuni che pur facendo parte del martirologio cassinato non sono stati inseriti;

il comitato celebrativo è formato da singoli cittadini, alcuni dei quali, ad avviso dell'interrogante, sono stati nominati senza particolari meriti, dando loro, nelle decisioni, lo stesso peso e la stessa valenza dei sindaci, diretti rappresentanti dei cittadini che hanno subito il martirio della guerra, e quindi, non appare giustificabile che rappresentanti eletti democraticamente dal popolo non facciano parte del suddetto comitato;

ciò ha determinato all'interno del comitato celebrativo posizioni divergenti tra i sindaci e gli altri membri —

se alla luce di quanto sopra evidenziato, non ritenga di intervenire, e quali azioni intenda porre in essere, per integrare i decreti in premessa richiamati con l'inserimento anche dei sindaci dei comuni del martirologio mancanti: San Biagio Sarcinisco, Spigno Saturnia, Atina, Bel Monte Castello, Castelforte, Castel Nuovo Parano, Picinisco, Sant'Andrea sul Gargigliano, Santi Cosma e Damiano, Formia, Filignano, Villa Latina, Casalattico, Casavieri, Conca Casale, Gallinaro, San Donato Valcomino, Settefrati, Venafro, Minturno, Pozzilli —

se esista la possibilità di rivedere oltre alla composizione anche i compiti del comitato, dando ai sindaci un ruolo più incisivo nell'organizzazione e gestione dei fondi di cui alla legge. (4-02593)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

OLIVIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

in questi giorni la stampa nazionale e locale ha riportato all'attenzione del-